osservatorio nuove tecnologie

a cura dell'Ufficio Servizi informativi - Energia
dell'Unione Industriali Grafici Cartotecnici Trasformatori Carta e Affini della Provincia di Milano

Prezzi dell'energia elettrica in Lombardia: rilevazione trimestrale, luglio 2016

PREZZI DEL GAS NATURALE: ***PAG. 5***

RILEVAZIONE LUGLIO 2016

La Camera di Commercio di Milano ha pubblicato la nuova rilevazione trimestrale dei prezzi dell'energia elettrica nella regione Lombardia.

Energia elettrica - Da produttore / grossista a utente non domestico

Prezzo di mercato prevalente della componente energia e della commercializzazione al dettaglio in Lombardia per contratti attivati con decorrenza dal 1° luglio 2016

Prezzo binomio (f) — Commercializzazione al dettaglio: **113,1** € / anno (-2,2 %)

VOLUME MWH / ANNO (a) *TENSIONE*	DURATA MESI	TIPOLOGIA	PREZZO FISSO COMPONENTE ENERGIA (b) in € / MWh				PREZZO VARIABILE COMPONENTE ENERGIA (c) in € / MWh			
			F0	F1	F2	F3	F0	F1	F2	F3
fino a 300 *BT*	12	mono-orario (d)	**51,3**				n.d.			
	24		**65,2**				n.d.			
	12	multi-orario (e)		**54,4**	**54,9**	**42,8**		**56,3**	**55,2**	**47,9**
	24			**67,7**	**64,8**	**57,1**		n.d.		

Prezzo binomio (f) — Commercializzazione al dettaglio: **116,0** € / anno (+18,1 %)

da 301 a 1200 *MT*	12	multi-orario (e)		**53,6**	**53,6**	**42,4**		n.d.		
	24			**67,0**	**66,4**	**52,1**				

(a) **MWh**: 1 Megawattora = 1.000 chilowattora (kWh)
(b) **prezzo fisso**: corrispettivo bloccato per tutto il periodo di vigenza della fornitura
(c) **prezzo variabile**: corrispettivo unitario aggiornato periodicamente, valorizzazione al primo mese di decorrenza della fornitura (P1)
(d) **prezzo monorario**: corrispettivo unitario, uguale in tutte le fasce orarie
(e) **prezzo multiorario**: corrispettivo unitario, differenziato nelle tre fasce orarie definite dall'AEEG (del. 181/2006 e s.i.m.)
(f) **prezzo binomio**: prezzo di mercato composto, distintamente, da un corrispettivo di energia (€/MWh) e da un corrispettivo di commercializzazione al dettaglio

Il prezzo della componente energia comprende:

corrispettivo di energia:	costo di generazione
oneri di sbilanciamento:	copertura della penale addebitata al fornitore per bilanciare le differenze tra la corrente effettivamente assorbita dagli utenti e quella immessa nella rete
oneri di CO2:	copertura della penale addebitata al fornitore sulla base della Direttiva 2003/87/CE in materia di emissioni di CO2
il prezzo di mercato non comprende:	perdite di rete, oneri di dispacciamento, oneri di trasporto, componenti A e UC, imposte

COMMENTO

La rilevazione relativa al terzo trimestre 2016 riserva la prima variazione positiva congiunturale dei prezzi dell'energia praticati alle Pmi degli ultimi quattro anni.

Un'evoluzione che si concretizza alla vigilia di un primo passo verso la completa liberalizzazione del mercato della vendita al dettaglio dell'energia, in un quadro macroeconomico che vede alzarsi alcune nubi lungo il sentiero di ripresa dell'economia italiana.

Gli ultimi dati di contabilità nazionale sulla crescita del Pil, riferiti al secondo trimestre 2016, mostrano un rallentamento che ha portato i maggiori centri previsionali di congiuntura economica a rivedere al ribasso le attese di crescita del 2016, ora al di sotto del punto percentuale.

Sul versante delle materie prime si assiste a una stabilizzazione della quotazione del petrolio dopo il vigoroso recupero dai minimi degli ultimi anni, con i prezzi che erano scesi al di sotto dei 30 dollari al barile nello scorso mese di gennaio, mentre il tasso di cambio euro/dollaro fatica a spostarsi da livelli vicini alla parità (attorno all'1,10).

Rispetto al trimestre precedente, i prezzi di mercato per le forniture di energia in bassa tensione avviate nel mese di luglio 2016 hanno registrato un leggero rialzo nel caso sia dei contratti a prezzo fisso a 12 mesi che a 24 mesi (tabella 1). Anche i prezzi variabili a 12 mesi mostrano aumenti, in particolare nella fascia dei prezzi diurni (F1).

Con riferimento alle variazioni tendenziali si osservano riduzioni di portata ampia, nell'ordine di circa -20% per i contratti a 12 mesi e in media intorno al -3,4% per i contratti a 24 mesi.

È opportuno rilevare che anche la terza rilevazione del 2016 ha restituito un quadro in evoluzione delle tipologie contrattuali sottoscritte dai fornitori con le Pmi, quadro che mostra un ridimensionamento della diffusione dei contratti a prezzo monomio con corrispettivi fissi e variabili per le utenze in media tensione con consumi tra 300 e 1200 MWh/anno. Tale circostanza porta ad abbandonare la pubblicazione dei prezzi monomi, storicamente riportati, in favore dei prezzi binomi. Anche in questo caso si assiste a un aumento dei corrispettivi multiorari a prezzo fisso con validità 12 mesi rispetto al trimestre precedente, mediamente del 7,5%.

Tabella 1 **Variazioni % dei prezzi retail dell'energia elettrica per utenze in BASSA TENSIONE**

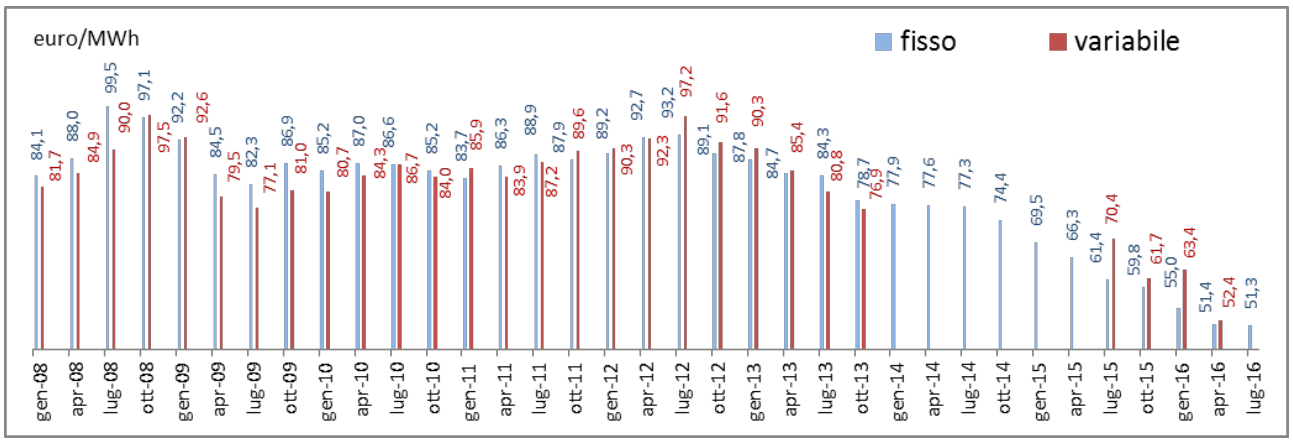
volume (MWh/anno)	durata mesi	tipo	variazioni congiunturali % 3° trim 2016 / 2° trim 2016 F0	F1	F2	F3	variazioni tendenziali % 3° trim 2016 / 3° trim 2015 F0	F1	F2	F3
			prezzo fisso				**prezzo fisso**			
fino a 300	12	mono	**-0,2**				**-16,4**			
	24		**5,3**				**-3,4**			
	12	multi		**2,5**	**4,5**	**8,6**		**-20,7**	**-17,4**	**-20,2**
	24			**3,1**	**-0,6**	**8,8**		**-0,9**	**-5,0**	**4,2**
			prezzo variabile				**prezzo variabile**			
fino a 300	12	multi		**6,9**	**-0,8**	**3,1**		**-21,0**	**-21,8**	**-21,8**

Tabella 2 **Variazioni % dei prezzi retail dell'energia elettrica per utenze in MEDIA TENSIONE**

volume (MWh/anno)	durata mesi	tipo	variazioni congiunturali % 3° trim 2016 / 2° trim 2016 F0	F1	F2	F3	variazioni tendenziali % 3° trim 2016 / 3° trim 2015 F0	F1	F2	F3
			prezzo fisso				**prezzo fisso**			
da 300 a 1200	12	multi		**2,5**	**7,2**	**12,7**		n.d.		

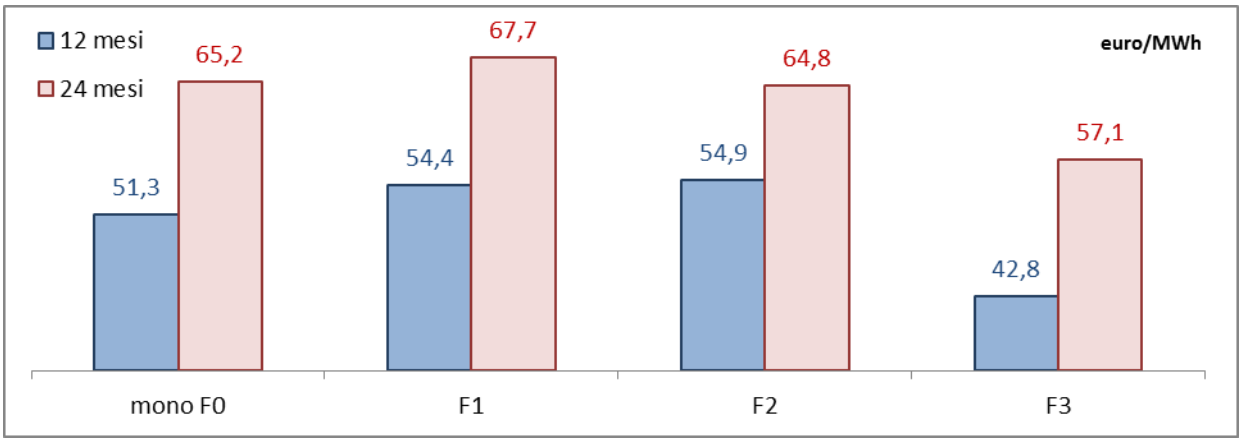
PMI in BT con consumi inferiori a 300 MWh/anno - Prezzo monorario, contratti a 12 mesi

Il prezzo fisso praticato alle Pmi in bassa tensione e con consumi inferiori a 300 MWh/anno, relativo a una fornitura monoraria con durata di 12 mesi attivata con decorrenza 1° luglio 2016, si colloca su un livello di circa 51 euro/MWh, registrando un sostanziale allineamento con il trimestre precedente e una riduzione del -16% rispetto a un anno prima. Viene meno invece la rilevazione del contratto monorario con corrispettivo dell'energia variabile, a causa delle minore diffusione di tale tipologia contrattuale sul mercato libero. Si rammenta comunque che le tipologie di contratto a prezzo monorario (sia fisso che variabile) restano quelle meno diffuse sul mercato libero, ma sono riportate esclusivamente per mantenere la memoria storica del Mercuriale fin dal suo avvio, datato primo trimestre 2008.



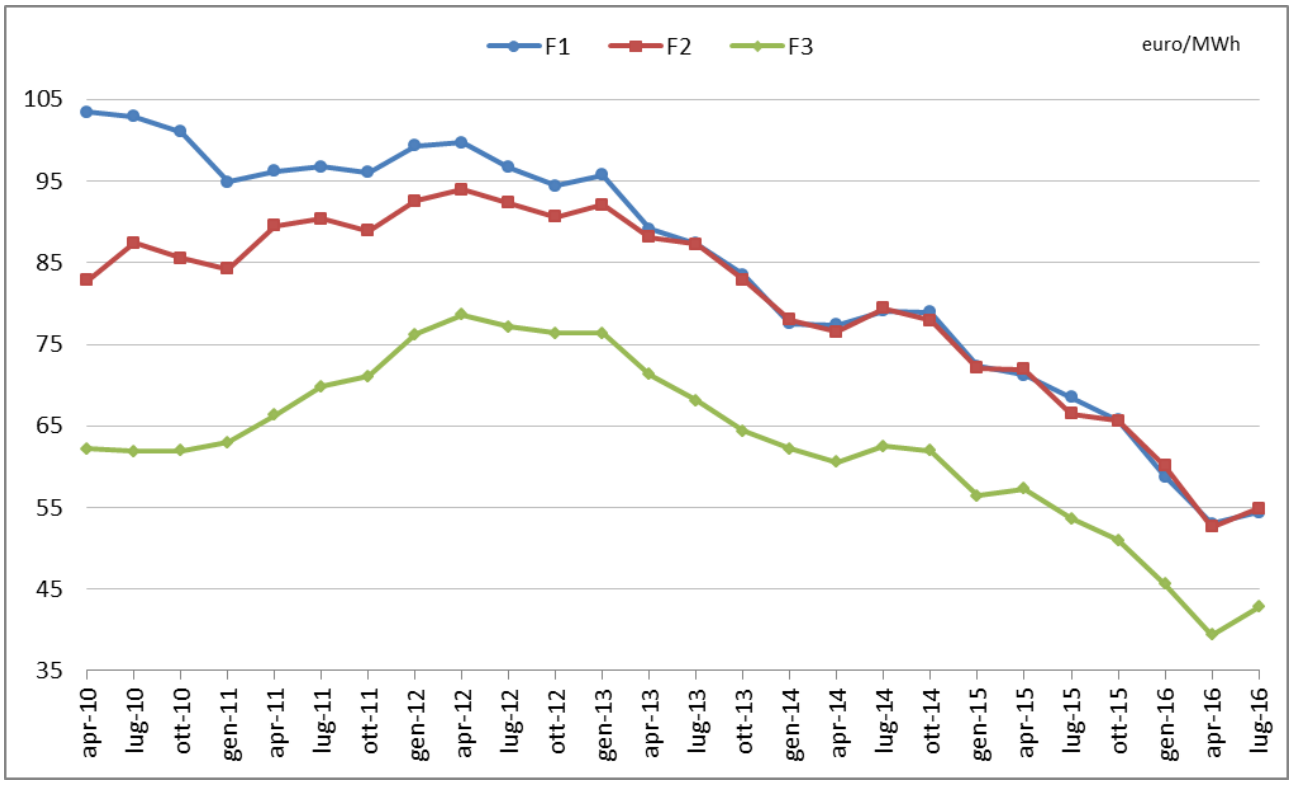
PMI IN BT CON CONSUMI INFERIORI A 300 MWH/ANNO - PREZZI FISSI, CONTRATTI A 12 E 24 MESI

A luglio 2016 i corrispettivi di energia nei contratti multiorari a prezzo fisso con durata 24 mesi risultano più elevati rispetto a quelli con durata 12 mesi: il differenziale medio di 13 euro sembra indicare l'attesa di un significativo aumento dei prezzi dell'energia nel prossimo biennio.



PMI IN BASSA TENSIONE - PREZZO FISSO, CONTRATTI A 12 MESI

Nel terzo trimestre 2016 si conferma ancora una volta l'allineamento tra i corrispettivi serali (F2) e diurni (F1): si tratta del quattordicesimo trimestre consecutivo in cui emerge un "biorario di fatto". Il divario di prezzo tra le ore diurne/serali e quelle notturne (F3) si colloca intorno a 11,6 euro/MWh.



Prezzi del gas naturale in Lombardia: rilevazione trimestrale, luglio 2016

La Camera di Commercio di Milano ha pubblicato la nuova rilevazione trimestrale dei prezzi del gas naturale nella regione Lombardia.

RILEVAZIONE LUGLIO 2016

Gas naturale - Da produttore / grossista a utente non domestico in Lombardia

Prezzo di mercato prevalente della componente energia e della commercializzazione al dettaglio
per contratti attivati con decorrenza dal 1° luglio 2016

CONTRATTI	CLASSI DI CONSUMO (MGL MC/ANNO)	DURATA IN MESI	MATERIA PRIMA		SERVIZIO DI VENDITA	
			(a) PREZZO FISSO € / SMC	(b) PREZZO VARIABILE € / SMC	COMMERCIALIZZAZIONE AL DETTAGLIO	
			P0	P1	€ / ANNO	€ / SMC
I	da 5 a 50	12	**0,2650**	**0,2286**	**72,65**	**0,0078**
II		24	**0,2578**	n.d.	**73,33**	**0,0084**
III	da 51 a 200	12	**0,2550**	**0,2211**	**72,65**	**0,0078**
IV		24	**0,2376**	n.d.	**71,12**	**0,0086**

Prezzo praticato per contratti che escludono penali di supero della capacità giornaliera impegnata e/o dei consumi invernali rispetto a quanto preventivato nel contratto

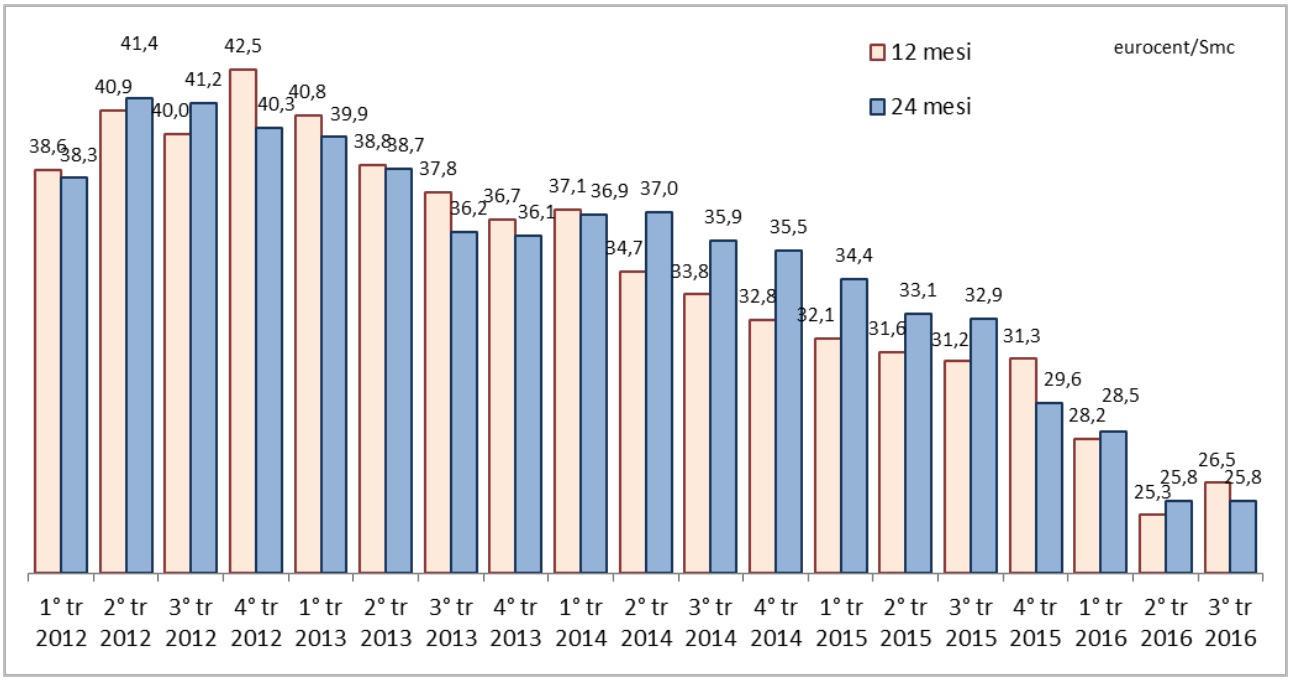
(a) **prezzo fisso**: corrispettivo unitario espresso in euro/Smc bloccato per tutto il periodo di vigenza della fornitura (P0)

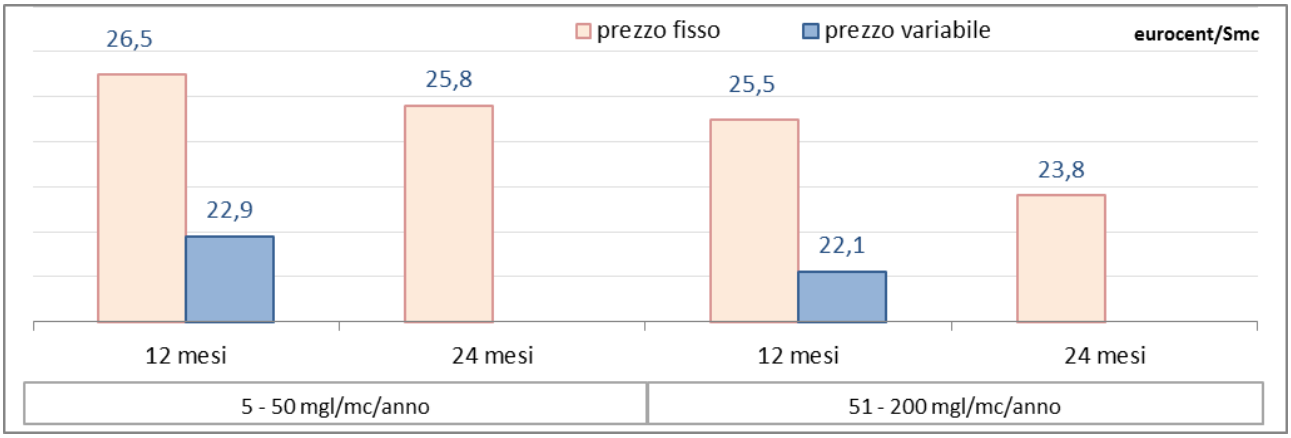
(b) **prezzo variabile**: corrispettivo unitario espresso in euro/Smc aggiornato periodicamente; valorizzazione al primo mese di decorrenza della fornitura (P1)

Il prezzo di mercato non comprende: oneri di trasporto; oneri di distribuzione; imposte

Prezzi fissi del gas naturale praticati sul mercato libero (5-50 mgl/mc/anno)

Rispetto al secondo trimestre 2016, le forniture avviate dal 1° luglio 2016 registrano un moderato aumento dei prezzi: per un profilo di consumo fino a 50 mila/mc l'anno (micro consumatore) si registra un aumento di circa 1,25 eurocent/mc (+5%) per il contratto annuale e un sostanziale allineamento per quello biennale. Tali evoluzioni configurano per il micro consumatore corrispettivi fissi a 12 mesi collocati intorno a 26 eurocent/mc, circa 0,72 eurocent/mc più alti dei corrispettivi a 24 mesi.



Prezzi fissi e variabili del gas naturale praticati sul mercato libero

Per quanto concerne le relatività tra prezzo fisso e variabile, si evidenzia come i corrispettivi fissi dei contratti a 12 mesi si pongono su livelli superiori a quelli variabili, indicando l'attesa da parte dei fornitori di un rialzo del prezzo del gas naturale lungo l'orizzonte contrattuale.